

Sambuca tra i borghi più belli d'Italia?

Un premio o l'inizio di un percorso virtuoso?

DI LICIA CARDILLO DI PRIMA

La notizia è di quelle che fanno scalpore: Sambuca tra i borghi più belli d'Italia? Da non crederci. Dopo lo scempio perpetrato nel corso degli anni, nei Vicoli Saraceni, nei cortili e nelle periferie? Dopo che archi, chiese, scale e conventi sono caduti impietosamente sotto le ruspe? Dopo che i templi sono stati depredati nell'apatia generale? Dopo che il sito archeologico di Adranone è stato sepolto dall'incuria? Non può essere vero...

Le reazioni dei cittadini passano dallo stupore alla rabbia, dalla recriminazione al sarcasmo. Tolgono il velo ai guasti, mettono a nudo la sciattezza degli uffici, lo scarso decoro del Palazzo, delle strade, delle piazze, la pioggia di fili elettrici sulle facciate delle case, le discariche abusive con l'amianto in bella vista, i fiori dei vasi sepolti tra le erbacce, le strade piene di buche, i gradini delle chiese smozzicati.

E ci fermiamo qui. Il breve (si fa per dire) excursus ci dà l'idea dei commenti più benevoli. Perché ce ne sono altri meno generosi che mettono sui piatti della bilancia, il nostro "borgo" nuovo di zecca e altri meritevoli del riconoscimento. Il risultato è penoso per Sambuca: un vero e proprio scempio verbale, peggiore dell'altro che lo ha preceduto.

Che si tratti di una notizia sconvolgente, non ci sono dubbi, come quando arriva in casa un ospite inatteso e ci costringe a uscire dalla beata (o beota) pigrizia nella quale ci cullavamo e cominciamo a vedere il disordine che ci circonda con gli occhi degli altri.

Verrebbe da dire, come nella favola, che il re finalmente è nudo. E, quando, il re si vede nella sua nudità, significa che è scattata la scintilla della consapevolezza. Se riusciamo, infatti, a distinguere ciò che disturba i nostri sensi da ciò che potrebbe allietarli, significa che dentro di noi

(segue a pag. 4)



Laura Boldrini cittadina sambucese

La cerimonia il 14 settembre

Per la seconda volta, nel corso di quest'anno, - oltre che a Franca Viola, la donna che ha detto no alla prepotenza mafiosa, - anche alla presidente della Camera, Laura Boldrini, l'Amministrazione Comunale di Sambuca, il 14 settembre conferirà la cittadinanza onoraria.

Quattro anni fa la Boldrini, portavoce in Italia dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, aveva presentato a Palazzo Panitteri il libro "Tutti indietro", che raccoglie storie e testimonianze di migranti e rifugiati nel periodo dei respingimenti.

Sambuca, che ha sempre dato piena disponibilità all'accoglienza di migranti e vittime dei naufragi, con questa scelta, vuole riconoscere l'impegno della presidente della Camera a favore dei diseredati e il fil rouge che la lega alla nostra città. La cerimonia si svolgerà domenica 14 settembre, alla presenza anche dei sindaci degli altri paesi del comprensorio riuniti nell'Unione dei comuni Terre Sicane.

Laura Boldrini, originaria delle Marche, è particolarmente legata all'Isola, dove è stata eletta come indipendente nelle liste di Sel.



Mostra nell'ex chiesa di S. Sebastiano

La pittura materica di Cannia

Sabato 9 agosto, alle ore 19,00, presso la Chiesa di San Sebastiano, in occasione de "La Notte Bianca", nell'ambito degli eventi organizzati dal Comune per "La Bella Estate 2014", dall'Ass. Giuseppe Cacioppo, è stata inaugurata la personale del pittore Francesco Cannia, curata da Francesca Marzilla Rampulla. In considerazione del flusso dei visitatori e dei consensi ricevuti, l'esposizione, che avrebbe dovuto chiudersi domenica 7 settembre, sarà prorogata, molto probabilmente, e per volere dello stesso Assessore, fino alla fine del mese, per consentire anche a quei sambucesi che in estate si trasferiscono in Adragna di visitarla. Coloro che volessero conoscere meglio l'arte pittorica di Francesco Cannia potranno consultare il suo sito: www.francescocannia.it.

(segue a pag. 6)

La Bandiera sventola al Belvedere

Il 10 agosto, al Belvedere, Umberto Forte, presidente nazionale dell'associazione 'I borghi più belli d'Italia', alla presenza della giunta, del Consiglio comunale e di un folto pubblico ha consegnato al sindaco, Leo Ciaccio, la bandiera di appartenenza ai borghi italiani che si distinguono per bellezze architettoniche, culturali, paesaggistiche, ma anche per la qualità della vita. Un momento solenne per la comunità sambucese, accompagnato da fuochi di artificio e dall'inno nazionale intonato dalla Banda Musicale musicale "Gian Matteo Rinaldo" e dagli applausi della folla.

"Ciò che rimane" Concerto tra i ruderi della Chiesa Madre

DI GIUSEPPE VINCI

Nel programma "La bella estate" di Sambuca è stata inserita una serata estremamente toccante dentro la vecchia Matrice. Dopo 46 anni, per la prima volta, mezza navata centrale

(segue a pag. 9)

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013

Coltiviamo sviluppo...
Sicilia, la terra del tuo futuro

1 Agosto 2014
Ore 18.00

Misura 331 - Formazione e informazione - Azione 2 Informazione
Distretto Sicile Carib

INCONTRO DIVULGATIVO

TRADIZIONI E ANTICHI MESTIERI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Massarica Ruvetta, Sambuca di Sicilia (AG)

Sabato
Leo Ciaccio, Sindaco di Sambuca di Sicilia

Introduzione ai lavori
Giuseppe Ciancio, Dirigente SCAR di Mezz

Relazioni
Da Agricoltori al campo del Sud, passando per Pubblica Assistenza, Sicari di Mezz

La certificazione di un territorio tipico
Maurizio Mangano, Agronomo

I prodotti della tradizione locale: modello di sviluppo del territorio
Massimo Indica, Università degli Studi di Palermo

I prodotti del territorio nella cucina tradizionale
Ferdinando, Conoscenza Cibo Siciliano

La valorizzazione delle produzioni locali attraverso la loro conoscenza
Giuseppe Di Marco, Esperto assaggiatore vino

Conclusioni
Fabrizio Vito, Dirigente Servizio N° - Interventi di Sviluppo Rurale e Azioni Leader - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Segreteria organizzativa
SCAR di Mezz - Via Po La Torre, 11 - Tel/Fax 091 710711 - Email: scar.mezz@regione.sicilia.it

Sambuca di Sicilia



Uno dei
Borghi
più belli
d'Italia

Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

Caccia al tesoro

"Caccia a un favoloso tesoro nascosto in sul finire dell'età dell'oro..." dai soliti pirati. La manifestazione organizzata dalla ProLoco "L'Araba Fenicia" avrà luogo nel pomeriggio del 6 settembre, nella zona di villeggiatura di Adragna. Si può partecipare a squadre composte da non più di cinque ragazzi. Quota di partecipazione per ogni squadra 20,00 euro.

In palio ricchi premi. Il percorso si estenderà anche al centro urbano e sicuramente comporterà un ulteriore rompicapo per i partecipanti. Nonostante le prove che comporteranno una serie crescente di ostacoli prima di scoprire il favoloso tesoro, sono in molti che prenderanno parte all'iniziativa della Pro Loco che ha contribuito non poco ad animare, con varie manifestazioni, l'estate 2014.

Apericena di beneficenza,

Domenica 17 agosto, presso la Pergola ha avuto luogo una serata di beneficenza con la collaborazione speciale del noto cabarettista Giuseppe Castiglia. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto in favore di una associazione umanitaria. L'iniziativa è del Leo Club Sambuca Belice alla cui guida, per l'anno sociale 2014-2015, è stato eletto Giuseppe Maggio, giovanissimo medico in carriera. Succede a Massimo Giacalone che ha retto il sodalizio nel suo primo anno di vita.

Seconda laurea per Claudia Merlo.

"Il bosco come luogo simbolico nella fiaba" è il titolo della tesi che Claudia ha discusso brillantemente, conseguendo, presso l'Università degli Studi Roma Tre, la laurea abilitante in "Scienze della formazione primaria". Relatore il professor Lorenzo Cantatore, titolare della cattedra di letteratura per l'infanzia, correlatrice l'insegnante Sandra Monaco incaricata di seguire gli studenti per il tirocinio. È la seconda laurea per Claudia che ha sempre evidenziato, sin dai primi anni scolastici, amore per la ricerca, tenacia e scrupoloso impegno. Un importante traguardo, motivo di soddisfazione per la neolaureata, per i genitori Pippo e Sina e per le sorelle Annalisa e Lara, ai quali la redazione de La Voce formula fervidi auguri. Ad maiora, Claudia!



Premio per la narrativa a Licia Cardillo

Il 9 settembre a Custonaci, nel corso di una solenne cerimonia intitolata "Memorial Vito Ruggirello" - dedicata al compianto poeta custonacese - nella Piazza antistante il santuario della Madonna, a Licia Cardillo è stato attribuito, "per il contributo dato alla cultura", il "Premio per la narrativa" con questa motivazione: "Per la capacità di veicolare un messaggio importante che mira al riscatto culturale e sociale della sua terra: la Sicilia. Sia che gli scenari dei suoi lavori d'ambiente fantastico solchino il filone della denuncia, sia che calchino le impronte della storia, la scrittura di Licia Cardillo - il cui denominatore comune è la sicilianità - tocca temi universali quali l'amore, la morte, il dolore, nonché le contraddizioni della Sicilia, vibra di un delicato contrappunto lirico e appronta un lessico palpitante e ricercato". Il riconoscimento è stato consegnato dal figlio del poeta, dott. Antonio Ruggirello.

Piano Giovani. Un flop?

Presentato, venerdì 11 Luglio, a Palazzo Panitteri, il Piano Giovani, "una vera realtà che può agevolare le imprese e dare un futuro migliore ad un'intera generazione". Così si è espresso, aprendo i lavori, Antonio Giovinco, segretario del Circolo Bartolotta Impastato che ha promosso l'evento. Il convegno - al quale hanno partecipato l'ass. Maria Cristina Cacioppo, Rosana Pendola, presidente Commissione Sviluppo economico e Lavoro, Igor Richichi di Italia Lavoro, il dott. Antonino Guasto del Centro per l'impiego di Menfi, Sario Arbisi, presidente del consiglio comunale e l'Ass. Reg. Nelli Scilabra - ha cercato di fare chiarezza su uno strumento messo in campo dalla Regione per far fronte alla disoccupazione.

A distanza di qualche mese, gli addetti ai lavori evidenziano però il flop del Piano Giovani, (cento milioni di euro per tirocini a disoccupati e inoccupati) incapace di rilanciare l'occupazione e di curare i mali endemici della nostra terra.

A complicare le cose, oltre alla fragilità del portale internet di far fronte alle richieste, un nuovo bando che ha rimpiazzato il vecchio creando polemiche, scambi di accuse tra assessori e direttori generali e disorientamento tra i giovani che si erano illusi di trovare finalmente un lavoro.

L'attesa dell'acqua

"L'acqua vinni"?

È la domanda di rito, a una certa ora, nel caseggiato adragnino dove le querce sveltano verso quel cielo di un azzurro da incorniciare.

No, l'acqua non è ancora arrivata quest'oggi mercoledì di mercato, al paesello.

"Ma comu mai"? chiede la zia Lina all'altra Lina parente-vicina.

L'ora fatidica dell'arrivo è stata, mi dicono, abbondantemente superata e serpeggia, vivida, la paura della penuria cronica di qualche sciagurata estate passata.

E giù gli irriveribili epiteti a questi e quelli che "nni fannu pagari l'acqua comu fussi oro".

Nonna Angela suggerisce di aspettare con calma e di "teniri lu cannolu apertu" (quello esterno, n.d.r), non appena il prezioso liquido sarà arrivato ne sentiremo il ticchettio.

Osservo in silenzio, ma nel mio inguaribile ottimismo penso che in fondo ogni attesa ha un suo fascino.

Anche l'attesa dell'acqua, in un mattino d'agosto, laddove le maestose querce sveltano verso un cielo stupendo.

Da incorniciare.

Enzo Sciamè

Un matrimonio ungherese nella Chiesa del Rosario

Due giovani ungheresi, fidanzati da circa quattro anni, Krisztian Gabor e Marianne Salamon hanno scelto la Chiesa del Rosario di Sambuca, per celebrare il loro matrimonio. Trait d'union: l'ass. Giuseppe Cacioppo che ha conosciuto lo sposo a Budapest sul "Ponte delle catene" ed è rimasto affascinato dai suoi "scatti" alla città. La messa è stata celebrata dall'arciprete Don Lillo Di Salvo, con rito cattolico e in lingua italiana. Una sola eccezione: il "Padre nostro" è stato recitato in lingua ungherese.



LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

Renato Balentia
byblos

JOHN RICHMOND  Laura Biagiotti

C.so Umberto I, 126 - Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - AG

I Viaggi dell'Emiro

Viaggi e Turismo
di Irene Piazza

Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042
SAMBUCA DI SICILIA

 Vini
CELLARO

Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

PUNTO SNAI

Scommesse sportive e ippiche - Ricariche Telefoniche
Totocalcio - Totogol - Bigmatch - Pagamenti Bollette

DI LO CICERO FRANCESCO

Corso Umberto I, 140 - Tel. 0925 941552
SAMBUCA DI SICILIA - AG

A un anno dall'avvio della stagione teatrale firmata dal Consiglio di Amministrazione insediato con le ultime elezioni comunali, intervistiamo Paolo Mannina, attore e regista, che fa un bilancio dell'attività teatrale dalla posizione privilegiata di componente del Consiglio di Amministrazione de l'Idèa ma, soprattutto, da addetto ai lavori. Formatosi alla scuola di Carlo Cecchi, Paolo è, innanzitutto, uomo di teatro, malgrado il suo curriculum lo abbia portato a percorrere anche le strade del cinema e della televisione.

"Il teatro disegna scenari immaginari, disintegrando le regole tradizionali e inventando alternative possibili. Il teatro dev'essere un prodotto vitale, deve smuovere le acque, far tremare la terra sotto i nostri piedi. Esso è vivo solo se ci induce a pensare, se ci lascia qualcosa, se alla fine di uno spettacolo apporta un cambiamento dentro di noi, di qualunque natura esso sia". Queste le parole usate da Paolo per indicare il suo manifesto artistico, parole che tradiscono la sua formazione classica e umanistica e che riecheggiano grandi pensatori come Aristotele. Il teatro non solo spettacolo o intrattenimento ma un rito collettivo della polis, cassa di risonanza per le idee, i problemi e la vita politica e culturale di un popolo.

Ad un anno dall'insediamento di questo Consiglio di amministrazione del teatro di cui fai parte, qual è, secondo te, il bilancio della stagione teatrale conclusasi?

È stata una stagione teatrale che, nel bene e nel male, ha fatto sicuramente parlare di sé, anche se questo primo anno è stato, pure per noi che abbiamo fatto il cartellone, un anno esperienziale. Per usare un'efficace metafora, siamo stati piloti di una macchina che dobbiamo ancora rodare.

Quali sono, a tuo avviso, gli aspetti perfettibili, la strada da seguire perché il nostro Teatro acquisti più risonanza anche nel territorio?

Io credo che fino a oggi il teatro L'Idèa sia stato, soprattutto, una vetrina, un palcoscenico su cui sono passate opere prodotte fuori, anche se di valore. Il nostro teatro, invece, dovrebbe essere una fucina culturale ed economica dove produrre opere teatrali, formare figure professionali esperte del settore, dai costumisti agli scenografi, ai tecnici del suono e delle luci, dagli attori ai registi.

Tu credi che ci siano le condizioni per fare un'operazione simile?

Certamente. A Sambuca ci sono molti giovani - da quanto mi risulta - che studiano arti sceniche, e cinematografiche in importanti accademie e scuole nazionali. Basta solo coinvolgerli.

Io ho collaborato e collaboro con alcuni di loro, vedi Maurizio Marino o Antonio Di Prima. Giovani il cui talento andrebbe impiegato e sostenuto. Sono un'importante risorsa per il nostro territorio. Insomma, si può lavorare per formare un organico competente e specializzato che viva del nostro teatro e ne sostenga lo sviluppo.

Bei progetti, ma i finanziamenti?

È vero che in un periodo di crisi come quello attuale a pagarne le spese, specialmente in Sicilia, sono gli investimenti culturali. È vero anche - come ha detto Roberto Alajmo qualche sera fa a Palazzo Panitteri - che da noi, in Sicilia, le aziende scarseggiano e bisognerebbe vincere il disinteresse tradizionale del settore aziendale per la cultura. Basterebbe trovare i giusti strumenti e le giuste strategie per aprire un dialogo con il privato. Del resto, si tratta d'investimenti che avrebbero un ritorno in termini culturali ed economici sul territorio. "Il Muro di Silenzio", ad esempio, è stato finanziato in toto da privati (Costanza e Tommaso Amodeo e la Family Banker Mariolina Licata) che hanno creduto nel mio progetto e lo hanno sostenuto economicamente. Per non parlare degli altri sponsor che hanno contribuito alla realizzazione economica del cartellone del 2014.

Operazioni siffatte andrebbero incrementate con una strategia di marketing più definita, mirata a sostenere i prodotti della nostra stagione. Certamente non bastano poche centinaia di euro di questo o quell'altro sponsor per coprire l'intera attività economica di un teatro.

Paolo Mannina: la mia "Idèa" di teatro

Le alternative possibili...

DI DANIELA BONAVIA



È un fatto comunque che si sia cominciato a muoversi in questa direzione. **Come miglioreresti l'attuale gestione del teatro?** Penso che ci sia stato un miglioramento nella gestione di questo teatro, ma essendo dentro al Cda dell'Idèa non dovrei essere io a dirlo. Certamente posso evidenziare alcuni punti critici dei quali d'altronde non ho mai fatto mistero ai miei stessi colleghi. Innanzitutto occorrerebbe specializzare il Consiglio di amministrazione differenziando i ruoli dei suoi componenti, in base alla formazione e alle competenze di ciascun componente. Personalmente ho sollevato più volte la questione. Bisogna darsi cioè dei ruoli che tengano conto delle nostre conoscenze e del nostro profilo formativo e professionale: sarebbe un modo per sfruttare al massimo le risorse di ciascuno di noi, creando un organico stabile, strutturato, efficiente, per nulla generico. Su questo aspetto sono molto critico e non lo nascondo! Poi ci sono una serie di problemi tecnici cui bisognerà far fronte quest'anno: una priorità certamente è quella di dotare

il teatro di un service audio-luci di base che permetta alle compagnie di lavorare quanto meno con dotazioni basilari e a noi di abbattere i costi dell'affitto.

Avete già abbozzato il cartellone per la prossima stagione?

Non ancora, e occorre fare presto. Purtroppo noi non abbiamo, come in altri teatri, un direttore artistico che si occupi principalmente della stagione.

Siamo un po' in ritardo anche perché per selezionare gli spettacoli bisognerà vagliare le singole proposte scegliendole in base a una linea e a una strategia che non sono ancora state decise unanimemente.

Una volta che il Consiglio Comunale abbia approvato il bilancio credo che potremo cominciare a valutare gli spettacoli per il nuovo cartellone.

Hai delle proposte in merito?

Le proposte le farò in sede di consiglio, qui posso solo dire che occorre individuare da subito una direttrice di marcia ben definita su cui muoversi per le prossime stagioni.

Suggerimenti in tal senso?

Penso che il nostro Teatro, per sopravvivere, debba suscitare interesse trasversale, essere il teatro di tutti e non solo di un élite: un teatro che attinga alle tensioni sociali, che non sia autoreferenziale, ma si apra alla comunità e ai suoi prodotti culturali; un palcoscenico che metta a confronto vecchi e nuovi linguaggi, compagnie popolari e produzioni professionali e d'avanguardia. Un Teatro, cioè, che faccia capo, innanzi tutto, a un'Idèa condivisa di Teatro e che in base ad essa scelga gli artisti, le opere da proporre, promuovere o produrre.

Un teatro internazionale?

Sicuramente un teatro che valichi i confini del territorio locale fondendo tradizione e innovazione; una fucina di ricerca e sperimentazione, capace di valorizzare le risorse del luogo e le compagnie -comprese quelle popolari- che da anni operano nel territorio; promuovere i nuovi talenti, formarne di nuovi, in un'ottica di scambio europeo e certamente internazionale.

Vi state muovendo in questa direzione?

Siamo ancora agli inizi del nostro percorso, è ancora presto per dirlo, ma qualcosa si muove in tal senso.

E i soldi?

Ripeto: reperire i fondi è senz'altro un lavoro, ma per farlo bisogna affidarsi a un esperto nella ricerca di finanziamenti pubblici e privati e delegare tutto quel lavoro che noi del Cda non riusciamo a coprire. Certamente, per reperire i fondi, non sono sufficienti le nostre telefonate alle piccole aziende locali.

Hai già delle date per il tuo spettacolo?

Sì al nord Italia, ma per scaramanzia preferisco al momento non parlarne.

Gli attori si sa, siamo superstiziosi!

Grazie Paolo


CASA
MONTALBANO
C.da Castellazzo, S.S. 188 km 89
tel. 0925 1955630 - fax 0925 1956630
92017 SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.casamontalbano.it

 **ELETTROFORNITURE
CARDILLO**
MATERIALE ELETTRICO
AUTOMAZIONI - TV COLOR
HI-FI • CELLULARI
V.le Berlinguer, 16
Tel. 0925 941233
SAMBUCA DI SICILIA

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI
Gandolfo
SERVIZIO CONSEGNA
GRATUITO
Tel. 0925 943440
SAMBUCA DI SICILIA

CASEIFICIO S. GIORGIO
di Maurizio Di Bella
**Prodotti
Biologici**

IT X3143 CE
SEDE: Via Teatro C.le Ingoglia, 11 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Telef. 349 7031772 - 349 7031774
CASEIFICIO: C.da San Biagio - BISACQUINO (PA)

La mia pace

DI ERINA MULÈ

La mia pace non l'ho comprata, perché nessuno la vende. L'ho cercata, scovata, indossata.

Porta i colori dell'arcobaleno dopo una tempesta.

Riflessi blu, violetto, giallo, indaco segnano il cielo, appena svuotato, invitandoti a sollevare lo sguardo verso la quiete.

La quiete che brilla di luce propria e si veste scomponendo la luce stessa.

La mia pace alberga in me e, all'unisolo, organi, cuore, spirito e mente si armonizzano consentendoti di respirare e vedere oltre la siepe.

La mia pace è un pensiero aggrovigliato di dolcezza, è mare calmo solcato di sogni, è l'aria fresca del mattino, è cibo dell'anima, battiti d'ali che librano ora vicini ora lontani, quando sullo sfondo un disco rosso inonda di passione un giorno che muore.

La mia pace è sconfinata, ama le immense distese, si riversa nei mari e nei laghi, scorre lungo i fiumi, colora di verde le foreste, si tinge di giallo nei deserti.

La mia pace segue un ordine circolare, è un abbraccio di tolleranza, ha il volto di Gandhi, l'innocenza di Malala, le parole di Francesco. Lega il Vangelo secondo Matteo, le cupole d'oro, la saggezza dei Lama e le menti razionali.

La mia pace valica i recinti, le gabbie, lo stereotipo, le "strisce" di Gaza e quelle indossate nei ghetti. Abbatte i conflitti tra i popoli, tende la mano, rispetta le minoranze, sposa il diritto, abbatte i muri e costruisce ponti.

La mia pace va protetta dal suono delle sirene, dallo squarcio delle bombe, dal pianto delle madri, dal lamento degli innocenti, dalla mattanza umana perpetrata nel mare del sud. Va protetta dalla miseria degli uomini.

Se vuoi, la mia pace è la tua pace, così la mia e la tua saranno la nostra pace.

(segue da pag. 1)

L'inizio di un percorso virtuoso?

DI LICIA CARDILLO

c'è l'idea del bello. E, se c'è, invece che piangere su quanto si è perduto, è arrivato il momento di coltivarla e proporla.

Il riconoscimento attribuito alla nostra città non è un premio, ma una prova. Non deve considerarsi un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso virtuoso che chiama in causa ciascuno di noi e che può andare a buon fine o essere annullato se non si rispetteranno le regole. Non serve piantare dei fiori e farli marcire tra le erbacce. Non serve ripulire le strade e lasciarle all'inciviltà di chi sporca senza controlli. L'ordine da cui scaturisce la bellezza, richiede attenzione, costanza, amore. Pretende un occhio vigile, non solo degli amministratori, ma anche dei cittadini.

Per questo, sin dai primi anni, nelle scuole, si dovrebbe dare priorità all'educazione estetica. Prima che a leggere e scrivere, gli alunni dovrebbero essere educati a cogliere il bello nella natura, nell'arte, nei gesti, nei comportamenti, nelle parole, perché si affini il loro gusto. Perché il bello è fonte di conoscenza, ordine, armonia.

Se non possiamo demolire e ricostruire le nostre case, valorizziamo ciò che possediamo, abbelliamo i cortili - ce ne sono tanti del tutto sconosciuti - i balconi, le piazze, le strade. Curiamo il decoro, installando cestini lungo i marciapiedi, potenziando i controlli e le sanzioni per chi sporca e imbratta. Il Comune dia l'esempio: addobbi di fiori i balconi del Palazzo Municipale, del Panitteri, la scalinata del Belvedere, il Teatro, il Monastero di Santa Caterina, il sagrato della Chiesa del Carmine.

Il bello ha la magia di fare piazza pulita del brutto, di renderlo invisibile. Ed è contagioso. Uno dei borghi più belli d'Italia deve curare anche le strade di accesso, cancellare il degrado, le discariche abusive, riparare le strade dissestate a cominciare da quella che porta al Lago Arancio - uno dei luoghi più suggestivi del territorio - da anni intransitabile.

C'è molto da fare. Non possiamo fregiarci di un titolo che ci fa onore e lasciare le cose come stanno. Bisogna rimboccarci le maniche, responsabilizzare tutti, utilizzando anche il personale inattivo negli uffici. Gli ospiti inattesi stanno per arrivare...

La ricetta di Elvira

CROSTATA DI MELANZANE

Ingredienti per 8 persone:

250 g. di farina 00
120 g. di burro
4 uova
20 g. di parmigiano
2 melanzane
150 g. di prosciutto cotto a dadini
150 g. di mozzarella
2 uova intere
basilico, sale, pepe, olio per friggere

PREPARAZIONE

Impastate velocemente la farina con il burro, un pizzico di sale, 2 uova intere ed il parmigiano e mettetela a riposare per ½ ora circa al fresco. Nel frattempo fate friggere le melanzane tagliate a tocchetti e ponetele ad asciugare su carta assorbente. Riprendete la pasta, spianatela in una teglia preventivamente imburata ed infarinata, punzecchiate la base della pasta con i rebbi di una forchetta, poi passatela in forno caldo per una prima cottura di 12 minuti circa. Quando inizierà a prendere colore, levatela dal forno e fatela intiepidire. Indi, mescolate le melanzane con la salsa pronta, i cubetti di mozzarella, i dadini di prosciutto ed il basilico spezzettato, versate il miscuglio dentro la crosta di pasta frolla e livellate la superficie. Sbattete 2 uova intere con sale, pepe ed un cucchiaino di parmigiano, spargete il composto sulle melanzane e rimettete in forno la crostata per altri 20 minuti circa. Servitela fredda, decorata con foglioline di basilico fresco. Una presentazione raffinata per una torta salata, di grande effetto, che racchiude, come al solito, tutti i sapori, odori ed i colori della nostra cucina siciliana.



A questo numero hanno collaborato:

Daniela Bonavia, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Laura Giglio, Francesca Marzilla Salvatore Maurici, Antonella Munoz Di Giovanna, Pippo Merlo, Erina Mulè, Gabriella Nicolosi, Elvira Romeo, Enzo Sciamè, Gori Sparacino, Rosa Trapani, Margari Venezia, Giuseppe Vinci. Foto di Gaspare Taormina.



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medilsolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468



Concessionario esclusivista
per la Sicilia



COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

DON GIOVANNI

H O T E L



C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Cambi al vertice dei Lions Club sambucesi

Giuseppe Maggio al Leo Club

Il 27 luglio, nella suggestiva cornice del Don Giovanni Hotel, il Leo Club Sambuca Belice ha festeggiato il suo primo anno di presenza nel territorio. La serata, che si è articolata in diversi momenti, ha avuto inizio con il primo "Passaggio della Campana", in cui sono state annunciate le nuove cariche: presidente dott. Giuseppe Maggio, vice presidente dott. Giuseppe Bono, segretaria Ornella Milano, tesoriere Simone Catalanotto, cerimoniere Julia Bono. Il plauso va anche al past-presidente, dott. Massimo Giacalone, che è riuscito a svolgere e completare egregiamente il suo anno sociale. Nel corso della cerimonia, hanno fatto il loro ingresso nel club i nuovi soci: Giorgio Gulotta, Vito Bucceri, Giuseppe Ciancimino, Maria Rita Buscemi, Laura Giglio, Maria Elena Catalanotto, Julia Bono. Durante lo svolgimento della ceri-



monia è stato invitato a intervenire, il nuovo presidente il quale ha ribadito che tutti i soci, a prescindere dalle cariche, hanno un ruolo determinante all'interno del club. Il presidente ha brillantemente esposto il nuovo programma dell'anno sociale 2014/2015, in cui ha illustrato i vari progetti, in particolare i temi che accompagneranno il nuovo anno sociale come "Leo4Children" finalizzato a sostenere i bambini degenti nei reparti pediatrici, convegni con illustri professori e professionisti universitari per ribadire le complicità dell'abuso di alcool nei giovani, la valorizzazione del territorio, il progetto Martina destinato alla sensibilizzazione della lotta ai tumori, service per integrare nel sociale diversità etniche e diversamente abili, dibattiti e convegni inerenti il tema della disoccupazione giovanile e la crisi che verte sul nostro territorio.

A conclusione dell'intervento, ha focalizzato maggiormente l'attenzione sull'imminente evento dell'apericena di beneficenza del 17 agosto prossimo, presso il ristorante La Pergola con la collaborazione speciale del cabarettista Giuseppe Castiglia, il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza; in seguito sono intervenuti l'Advisor del Lions Club Sambuca Belice, avv. Loretta Abruzzo, il vice presidente del distretto 108 YB, dott.ssa Enrica Lo Medico, il presidente del Leo Club di Bagheria, Dario Macchiarella, il dott. Nino Ciancimino, vice presidente del Lions Club Sambuca Belice, il past-president dott. Liborio Catalanotto del Lions Club Sambuca Belice. Il Leo Club, con le sue numerose attività, vuole essere un punto di riferimento nella comunità e fornire ai giovani un contributo e un'opportunità di sviluppo individuale e collettivo. In questo incontro sono stati riconfermati gli scopi, il codice e l'etica lionistica con l'auspicio che i vari contenuti possano essere ricordati e messi in pratica in tutte le attività programmate, assumendo l'onere di partecipare alle varie attività di servizio che il club intende organizzare per il bene della comunità e del territorio, tenendo fede al principio "Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità". È necessario credere nei giovani, perché significa guardare al futuro. Adesso non rimane che dirvi: ad majora sempre.

L'addetto stampa Laura Giglio

Una donna alla guida del Lions Club

La presidenza di Anna Sparacino si annuncia piena di novità. Nel discorso d'insediamento la neo-presidente ha evidenziato la difficoltà che l'associazionismo sta attraversando e come la crisi economica abbia influito ad allentare i rapporti umani e sociali. Si è quindi soffermata sulla responsabilità del social network che hanno cambiato abitudini e modi di vivere e sulla solitudine dell'uomo contemporaneo. "Oggi più che mai, ha concluso "un sodalizio come il nostro riacquista più valore, diventa insostituibile. Ha la funzione di ricucire quelle relazioni che sono state spezzate, di riavvicinare l'uno all'altro per condividere progetti, sogni, speranze, per riportare l'uomo alla sua dimensione umana". Ha presentato, quindi, i collaboratori che l'affiancheranno: segretario: dott. Giovanni Cuccia; tesoriere: avv. Loretta Abruzzo; cerimoniere: dott. Filippo Salvato; primo vice-presidente: dott. Nino Ciancimino.



Nella stesura del progetto, senza trascurare le attività ricreative, l'attenzione è stata rivolta soprattutto al territorio da valorizzare e riscoprire sul piano ambientale, economico e culturale. Prioritaria è considerata la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli Istituti Comprensivi di Sambuca, Santa Margherita e Montevago per realizzare il progetto: "Educhiamo i giovani al rispetto dell'ambiente e alla differenziazione e smaltimento corretto dei rifiuti" che si concluderà con l'assegnazione di tre premi di Educazione ambientale. È previsto anche un corso di degustazione di prodotti enogastronomici con Slow Food, un concorso per tesi di laurea legate al territorio; una mostra di fotografie, di opere pittoriche - anche digitali - e letterarie di autori del territorio (Sambuca, Santa Margherita e Montevago). Come prima iniziativa, il 28 agosto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la presentazione curata da Piera Fallucca, del romanzo di Licia Cardillo e Angela Scandaliato nel secondo cortile di Palazzo Panitteri.

Palazzo Panitteri -Terrazza d'autore

Il Lions club chiude la "Bella Estate"

Il 28 agosto, a conclusione della Bella Estate, il Lions Club Sambuca Belice, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha presentato il libro di Licia Cardillo e Angela Scandaliato "Flavio Mitridate I tre volti del cabalista". Ha aperto i lavori il dottor Filippo Salvato che ha invitato, per un breve saluto, l'ass. alla cultura Giuseppe Cacioppo, il sindaco Leo Ciaccio e il delegato di zona Giuseppe Mauceri. Subito dopo, Anna Sparacino, ha ringraziato le autrici per averle dato l'opportunità di iniziare, con questa presentazione, l'anno sociale che la vede alla guida del Lions Club Sambuca Belice. "Di Angela Scandaliato" ha detto "mi hanno colpito la capacità di entrare in relazione con gli altri e la profonda cultura, ma conosco da sempre Licia, con cui ho avuto modo di collaborare nei dieci anni in cui è stata alla presidenza dell'Associazione Culturale Emanuele Navarro - durante i quali Sambuca ha avuto una forte spinta sul piano culturale e sociale. Dieci anni di intense attività culturali che tendevano al recupero delle tradizioni e della storia locale e che hanno fatto crescere la comunità". A seguire, la brillante relazione della prof.ssa Piera Fallucca che, attraverso una scrupolosa intervista, ha fatto piena luce sulla genesi del romanzo e sui tre volti di Mitridate, un genio del Rinascimento. A conclusione, un interessante intervento del prof. Giuseppe Cicio.



Rizzuto e Gigliotta Impianti
di Rizzuto Antonio & C. s.n.c.

Impianti di Riscaldamento
Idrici - Condizionatori - Gas



Tel. 368 7498679 - 368 970107

Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

(segue da pag. 1)

NOTTE BIANCA - EDIZIONE II

La pittura materica di Francesco Cannia

di Francesca Marzilla Rampulla

Pittura materica, primordiale, emozionale, istintiva eppure concettuale, metaforica, simbolica, metafisica, colta, originale nell'affrontare interrogativi ancestrali, efficace nella trasposizione dei grandi temi attuali. Tutto questo, e altro ancora è l'arte di Francesco Cannia, architetto prestato alla scuola, la cui vera ispirazione è l'arte pittorica che soltanto a un occhio frettoloso può apparire solo astratta. Pittura di ricerca e di sperimentazione e, come tale, arte in continua evoluzione tecnica e stilistica e in continua trasformazione tematica; dagli esordi pittorici ad oggi, si assiste, infatti, a un significativo passaggio contenutistico, oltre che stilistico: da dati biografici ed elementi di analisi interiore all'elaborazione personale di temi universali, da figure stilizzate e linee morbide a segni concettuali più geometrici su fondi particolarissimi.

Le sue tele, di grandi dimensioni, attraversano la terra fino alle sue viscere, lì dove il fuoco rende liquida ed incandescente la materia, in un moto energetico, vertiginoso e perpetuo, che purifica distruggendo, per ancora ricreare, proprio come fa l'animo umano. Le sue grandi tele presentano lodi d'incontaminata bellezza, che rimandano all'origine del mondo, lambiti da un mare che evoca il suo profondo e che, da questo, prende "gioielli" da regalare alla sabbia che li accoglie e li fagocita per custodirli gelosamente. Le sue grandi tele denunciano l'oltraggio dell'uomo all'incolpevole e inconsapevole natura che, violata e sfregiata, ne porta, irrimediabilmente, i tangibili segni. Le sue grandi tele penetrano nella profondità dell'animo umano, sconvolto, ferito, lacerato dalle vicissitudini dolorose della vita e che, mal-



grado tutto, continua ad anelare un futuro migliore.

Le grandi tele di Cannia, che possiede tutte le qualità del grande artista, trasudano, come appare evidente, significati forti che scuotono le corde dei sentimenti veri e delle profonde passioni dell'"UOMO" e UNIVERSALIZZANO, come solo i grandi sanno fare, le problematiche dell'uomo contemporaneo.

Gli elementi metallici, contenuti all'interno di forme prepotenti, più o meno pulite, attirano, con forza, l'attenzione di chi guarda che, svincolandosi, a fatica, da questa attrazione, viene assorbito dalle forme più morbide delle materie naturali che rimandano alla natura incontaminata ferita dalla "civiltà" e dal "progresso". Gli elementi futili che catturano l'attenzione dell'uomo superficiale, rappresentati da materiali freddi, metallici, inglobano un elemento naturale, come per esempio un osso di seppia, una conchiglia, non per farlo vivere ma per paralizzarlo ed impedirne la riproduzione e la vita. Colori intensi, forti, primari invitano, o forse è meglio dire obbligano, chi guarda a ripiegarsi, con l'artista, sui sentimenti più profondi alla ricerca della propria essenza, della propria identità, del proprio centro interiore per trovare le eterne risposte. L'apparente mancanza di colore di alcune tele è strumentale all'artista per comprimere l'elemento naturale bi o tridimensionale contenuto da linee pulite, continue o alternate o da linee aspre e tortuose, attraversate dal passaggio, sempre e comunque, tormentato e tormentoso dell'Uomo. Come i grandi maestri del passato, Francesco Cannia, lavora nel silenzio del suo laboratorio, senza smanie di mostrarsi, servendosi di qualsiasi materiale utile alla realizzazione delle sue opere su tela recuperandole dalla natura, dalla pattumiera e dalla credenza della sua cucina: limatura di alluminio di ferro e d'acciaio; sabbia marina, fluviale e vulcanica; tufo di caffè, osso e nero i seppia, plastica, polistirolo, zafferano, conchiglie, oltre che, naturalmente, colori acrilici.

L'originalità tecnica, stilistica, formale e la modalità di affrontare contenuti eterni ed attuali in modo nuovo ci mette in guardia dal tentativo di irretire l'artista dentro le maglie di un movimento artistico contemporaneo o di confrontarlo con artisti del passato o di oggi; siamo sicuri che il valore dell'arte di FRANCESCO CANNIA meriti un convinto riscontro di pubblico e di critica.

La Pro Loco punta sulla creatività

Anche quest'estate, Notte Bianca della Cultura a Sambuca. Una notte d'incontri, di emozioni, di progetti e di condivisione. Molti hanno portato un libro, una poesia, un racconto, un amico.

Sambuca ha sempre privilegiato la cultura e la stessa Pro Loco, tra i suoi obiettivi primari, ha la promozione culturale nel e del territorio. E come poter allora non pensare a una "Notte Bianca della Cultura? Più che su una tematica in particolare, gli organizzatori hanno puntato sul talento di coloro che, sambucesi e non, vogliono esprimere se stessi con la pittura, la poesia, la letteratura, la musica, la creatività in generale.

Un paese in festa, che cresce, si confronta e, attraverso lo scambio di emozioni, si arricchisce.



Si tratta della seconda edizione, anche se già da qualche anno la Pro Loco ha inserito nel suo programma estivo, oltre all'usuale appuntamento del cineforum, una serata dedicata principalmente alla cultura (nel 2011 con "Viva l'Italia", nel 2012 con "La libertà non è star sopra un albero").

Hanno presentato Enzo Sciamè e Gabriella Nicolosi, mentre Francesco Maggio ha intervistato lo scrittore emergente Salvatore Dantoni di Sciacca autore del libro de "L'Educazione Cinica".

A partecipare come autori di poesie e racconti (in ordine alfabetico): Ciro Chiarello (Contessa), Margherita Ingoglia, Davide Interrante (Menfi), Gaspare Montalbano, Erina Mulè, Francesca Santangelo (Sciacca), Mimmo Triveri. Altri lettori: Vitalba Giudice, Alessandra Melillo, Joevito Nuccio, Delia Oddo, Elide Sanfilippo (S.Margherita). La lettura era intervallata con la musica classica di Anthony Ciaccio e con le canzoni di Orazio Imparato, Sergio Lo Cicero e Ivan Sparacino.

In un'atmosfera di festa, lungo il corso, l'arte del graffito di Davide Furia, i giocolieri col fuoco, mostre varie di artisti locali. Un grande successo che la Pro Loco spera di ravvivare ogni anno.

Scambi Interculturali e Festival

"Art Act together 2": Cercansi 5 partecipanti

La Pro Loco L'Araba Fenicia ripropone ad ottobre un nuovo scambio interculturale "Art Act Together", un progetto finanziato nell'ambito del Programma europeo Erasmus+: Youth in Action a sostegno del dialogo interculturale e della creatività tra i giovani europei. L'iniziativa, realizzata già nel 2009 con un grande successo tra i partecipanti e la comunità locale, ha ricevuto anche un riconoscimento da parte dell'Agenzia Nazionale per i Giovani. Trenta in totale i partecipanti tra i 18 e i 25 anni, 5 per ogni nazione coinvolta: Irlanda, Ungheria, Bulgaria, Azerbaigian, Georgia e Italia.

L'incontro avrà luogo dal 18 al 26 ottobre 2014. Lingua di comunicazione tra i partecipanti sarà l'inglese. Principali temi: l'Arte e la Cultura, come mezzi di comunicazione e di conoscenza tra i diversi paesi europei, con particolare attenzione alle tradizioni e al folklore di ciascun paese. Questo scambio prevede laboratori artistici, in cui ciascun paese condividerà con gli altri la propria musica, danze e canti tradizionali combinati, a loro volta, con giochi, circle-meeting, attività all'aperto, visite. A conclusione, un "Festival finale delle tradizioni e del folklore" aperto a tutta la comunità locale, durante il quale, attraverso feste interculturali, ciascun gruppo avrà modo di conoscere e apprezzare il valore delle diverse tradizioni.

Chiunque fosse interessato a compilare il modulo di partecipazione per la selezione dei partecipanti italiani o volesse ulteriori informazioni può contattare la Pro Loco.

Gabriella Nicolosi

"Quando ti metterai in viaggio per Itaca devi augurarti che la strada sia lunga, fertile in avventure e in esperienze. I Lestrigoni e i Ciclopi o la furia di Nettuno non temere, non sarà questo il genere di incontri se il pensiero resta alto e un sentimento fermo guida il tuo spirito e il tuo corpo".

Artisti vecchi e nuovi si sono alternati all'Ogliastro, un simbolo e una finestra aperta sul mondo della magia, in quello spazio visibile da cui si accede a mondi invisibili, altare preistorico, capanna antica e ricovero delle famiglie che a esso si avvicinavano per chiederne protezione e conforto. Anche quest'anno, per il sesto anno consecutivo, si è rinnovata la speranza che questo luogo potesse diventare crocevia di strade e di popoli, di individui che si muovono, spesso affrontando lunghi viaggi, alla ricerca di un sogno. Non tutti riescono a raggiungere la meta prefissata, ma la magia del viaggio sta proprio nelle prospettive che offre a tutti coloro che lasciano il proprio pueblo per andare prima di tutto alla ricerca di se stessi, poi del benessere e della libertà.

La Nivina, in questo mare, è un isolotto, un piccolissimo scoglio, luogo di accoglienza, terra di passaggio in cui viaggiatori curiosi vi trovano rifugio e occasioni per raccontarsi e confrontarsi con le proprie storie, la propria cultura.

Siamo in tanti! E tanti in questi anni sono stati gli amici che ci hanno incoraggiato e che si sono esibiti a titolo puramente gratuito: Nino, Marilena, Pippo, Rita, Maria Teresa, Beatrice, Marcella, Giorgio, Paolo, Giusy, Margot, Ermelinda, Marina, Daria, Landi, Gabriella, Beatrice, Enzo, Angela, Rosetta, Maurizio, Pino, Giuseppe, Joevito e tanti altri ancora. Alcuni ci hanno lasciati ma altri li hanno sostituiti, sono arrivati pieni di entusiasmo e di voglia di fare. Il luogo, le parole e la musica hanno creato la magia che ci coinvolge tutti e ci spinge a continuare, e poi ci sono i tanti amici che si stringono attorno a noi, agli artisti che ci confortano con il loro calore e i loro applausi.

Sabato, tre agosto si è esibita la compagnia dei Policandri nella tragedia delle "Troiane" - da Euripide, Seneca, Sartre, con la Regia di Maurizio Carlo Luigi Vitale, Assistente alla regia Greta Pecora, Tecnico di

VI Edizione La Nivina - Una finestra sul mondo

"Il viaggio" sotto l'ogliastro

DI SALVATORE MAURICI

scena Ezio Fratello, Compagnia teatrale I Policandri, Sito Internet www.ipolicandri.it. Sulla scena: Andromaca (Gloria Alfano), Atena (Rosaria Innaimi), Cassandra (Martina Cassenti), Ecuba (Rosetta Iacona), Elena (Silvia Trigona), Menelao (Roberto Matranga), Posidone (Walter Pegoraro), Taltibio (Alessandro Accardi).

Troia è caduta, dopo dieci anni di assedio i Greci hanno battuto i

Monte Jato. L'entusiasmo e la bravura della Compagnia sono state premiate da un eccezionale presenza di pubblico a seguire lo spettacolo comico di Mimmo Lo Re.

Il comico palermitano, ormai conosciuto ed apprezzato nelle serate alla Nivina, dà il meglio di sé quando punta il suo sguardo sulla Palermo dei quartieri, i suoi personaggi si muovono con grande leggerezza e poesia, fanno ridere e



Troiani grazie al "Cavallo di legno" ideato da Ulisse. Un gruppo di donne attende la propria sorte. Vittime di guerra hanno perso tutto e ora, marchiate dal marchio dell'infamia - una fascia sul braccio con stampato un codice a barre che le identifica come "merce" - attendono di essere destinate e usate dai nuovi padroni i vincitori. Ecuba, regina di Troia; sua figlia Cassandra, dotata del potere della preveggenza dal dio Apollo che ha anche fatto sì che non venga mai creduta; Andromaca, moglie di Ettore e madre di Astianatte, unico bimbo rimasto ma destinato alla morte proprio per la paura di Ulisse di una sua "paterna vendetta"; Elena, moglie di Menelao rapita da Paride e causa della lunga guerra. Quattro donne attendono il loro destino cercando di dare un senso agli avvenimenti, cercando di sopravvivere al loro dolore". (M. C. L. Vitale)

Grandissima emozione tra gli amici presenti, una anteprima dello spettacolo che la Compagnia ha presentato al Teatro di Pietra di

fanno riflettere; commovente il suo viaggio salutato dagli applausi convinti del pubblico. Simona Tavella ha ricordato Vincenzo Guli; l'amico e il poeta, suscitando grandi emozioni, leggendo una poesia che Vincenzo aveva scritto, in visita alla nostra casa della Nivina.

Sabato, nove agosto, è andato in scena MIDSUMMER AWAKE (Risveglio di mezz'estate, Spettacolo di Teatro danza liberamente ispirato all'Antologia di Spoon River di Lee Masters, da un'idea di Anna Balistreri. Regia e coreografia Landi Sacco, in scena Domenico Sansone, Rosanna Vassallo, Landi Sacco, Jvana Tranchina, Veronica Giacchi, Lucia Alfieri, Gabriella Aloisio.

"Nel giorno in cui la luce pareggia con le tenebre, alcune verità di vita vengono raccontate dalle anime, entità" di un luogo che potrebbe essere in qualunque parte del mondo, La Verità è l'unica protagonista che si incontrerà in questa magica notte. Per vasi da una tenera timidezza, i

protagonisti vorranno a tutti i costi fare i conti con la propria vita.

Disillusione, ironia, irresolutezza, moniti, vengono affrontati da queste essenze con la pace di chi vuole dire ma, che, nell'atto stesso della morte, ha già risolto. Sono figure poetiche e ingenuie, eteree e carnali insieme, non c'è presunzione in loro, ma solo conoscenza. Il linguaggio usato è quello del Teatro danza dove la parola e il corpo narrano insieme la favola della vita.

Il luogo scelto è carico del significato che portiamo in scena, nella notte di luna piena verrà attraversato da memorie ed emozioni presenti e passate, un luogo del nostro territorio che merita di essere vissuto e riconosciuto come tale e che attraverso l'arte arriva immediato e permanente. Spettacolo magnifico, armonioso, reso ancora più suggestivo dal luogo dove è avvenuta la performance". Landi Sacco

A seguire Pippo Puccio ha ricordato due amici che ci hanno lasciato, due poeti: Michele Abruzzo, Gaspare Cacioppo, che a loro modo, in vita, hanno interpretato con i loro versi il lungo viaggio della vita.

Sabato, ventitré agosto, è stato il turno della Compagnia della Nivina che presenta: "Fujemu", due atti di Giuseppe Scro. La commedia è ambientata nel tardo medioevo in Adragna, situata alle pendici del monte Adranone e poco distante da Sambuca di Sicilia.

"Il dramma, che riveste carattere di attualità, tratta la tematica della sofferenza di coloro che nel passato sono stati costretti a fuggire dal loro territorio e a abbandonare le loro case per cercare scampo dalle rovine e dalle catastrofi della guerra in Sicilia" (Pippo Scro)

In scena: Vitu (Pippo Scro), Giovanni (Pippo Puccio), Sabetta (Rita Bongiorno), Petru (Ignazio Parrino), Simuni (Gaspare Montalbano). Direttori di scena: Maria Bongiorno e Silvana Montalbano. Regia di Mimma Franco.

Chiude la serata e la stagione la magia del blues e del jazz magnificamente interpretate da Paolo Sirolli e dalla sua armonica. La musica di Paolo Sirolli - interpretata con passione - è un impegno a continuare per il prossimo anno assieme a molti altri grandi musicisti che dalla sua musica sono stati spinti a partecipare.

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
SAMBUCA DI SICILIA - AG



DOMINA
MICCINA

VINI DI SICILIA

Cell. 389 9627826

Cell. 348 4938050

www.dominamiccina.it

I sentimenti in primo piano

Sambuca nel nuovo romanzo di Riccardo Ascoli

DI MARISA CUSENZA

"Ehi papà!" è l'ultimo lavoro di Riccardo Ascoli, urologo di professione e appassionato di scrittura, molto legato a Sambuca (ricordo che ogni anno, il 16 agosto, era solito festeggiare il compleanno insieme a quello dell'amico Alfonso Di Giovanna nella sua casa di Adragna).

In quest'opera Riccardo Ascoli descrive il viaggio del piccolo Andrea con il proprio padre adottivo in alcuni luoghi della Sicilia occidentale, passando per la Valle del Belice, alla ricerca della propria madre naturale.

Si tratta di un romanzo, ma, come scrive Rita Cedrini nella prefazione, "quando hai finito di leggerlo ti accorgi che la narrativa può essere poesia" - data dalla musicalità dei dettagli che si evidenzia soprattutto nei frequenti flash back - e che la narrativa può essere anche "pittura data dalla forza delle pennellate che cadono sulle parole trasformate in paesaggi..."

Molto ben costruita la figura del padre Ruggero che percorre tutta la storia con un comportamento commovente: egli, dopo la morte della moglie, pur sapendo che dovrà rinunciare al figlio adottivo, lo accompagna alla ricerca della madre naturale, insieme alla quale lo stesso ritroverà anche l'altro genitore. In ciò l'autore predilige la tendenza diametralmente opposta a quella dei sociologi che consigliano ai tanti figli rimasti con un solo genitore di accettare la nuova situazione: Andrea vuole ritrovare, invece, l'abitudine di stare accanto alla madre che non ha più.

E' un libro in cui, citando ancora la Cedrini, "in un mondo legato al profitto, i sentimenti tornano in primo piano così come il tempo (ormai sempre più prezioso) che i genitori non sanno più donare: il tempo del dialogo, dello stare insieme, della condivisione di emozioni e gioie."

Tra i luoghi descritti con perizia nel romanzo, che i due protagonisti visitano nel loro viaggio, appaiono le rovine della vecchia Poggioreale e l'abitato di Sambuca con il suo corso "restato integro nella lunga salita verso il Municipio e il Quartiere Saraceno. Ma erano i lampioni di ghisa nera coi bracci alzati e l'aria d'Ottocento ad abbellire la vita che attorno a loro si dipanava. E ricordavano i respiri, i pensieri che c'erano passati sotto in tutti gli anni trascorsi." Nel capitolo dedicato a Sambuca non poteva mancare un omaggio all'amico Alfonso Di Giovanna, che si riconosce nella "piccola figura seduta alla scrivania" del sindaco Ignazio, a cui Ruggero si rivolge affinché lo aiuti nella ricerca della madre di suo figlio.

Si spera che il libro possa essere presentato ben presto a Sambuca, visti il legame dell'autore con il nostro paese e l'ambientazione in esso di una parte del romanzo.

Per concludere, mi piace citare ancora una volta la Cedrini, la quale scrive che il libro "quando l'ultima pagina si chiude ti lascia il desiderio di ricominciare a leggerlo".

Riccardo Ascoli

Ehi papà!

romanzo



EDIZIONE MARIPRODIGIA

Bevai senz'acqua: monta la rabbia

In catene davanti a Palazzo dei Normanni

DI GIUSEPPE MERLO

"Ci hanno rubato l'acqua e per giunta dobbiamo pagare bollette molto salate, mentre il canone è più che raddoppiato". Monta a Sambuca il malcontento nei confronti della Girgenti Acque per la quasi totale scomparsa di bevai e fontanelle pubbliche che, fino a pochi anni fa, davano a molti allevatori di bestiame la possibilità di approvvigionarsi agevolmente e a co-



sto zero nelle campagne ricche di sorgenti naturali.

Disattivata anche la sorgente locale della Calcara in contrada Adragna. Dell'antica fontanella in lega di bronzo non resta alcuna traccia. Intanto una delegazione dell'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Leo Ciaccio e dal capogruppo consiliare del PD, Antonella Maggio (nella foto la prima da sx) assieme ad altri amministratori si è incatenata dinanzi al Palazzo dei Normanni per chiedere il varo di un decreto del presidente della regione quantomeno "per parificare le salatissime bollette dei 27 Comuni che hanno consegnato gli impianti idrici alla Girgenti con quelle dei 19 comuni che gestiscono in proprio l'acqua".

"È una palese violazione dell'art. 41 della Costituzione dice Maggio. In assenza di provvedimenti legislativi urgenti ricorremmo, se necessario, all'uso della forza circondando l'assemblea regionale e costringendo questa classe politica inetta e collusa con i grandi e vergognosi interessi, a rispettare la volontà popolare che dovrebbero rappresentare".

Nei confronti della Girgenti si registra intanto un sensibile aumento di contestazioni, tramite lettere raccomandate A/R, nel merito della inosservanza delle norme vigenti sulla trasparenza delle fatture-bollette.

Specialità Cucchitelle

Milito

Via Mazzini, 54
Sciacca (AG)
Cell. 339.8959087

PROVIDEO S.C.
ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
www.graficheckprovideo.it
info@graficheckprovideo.it

SUPERMERCATO | ASSOCIATO
SISA

EUROMERCATI
MACELLERIA E SALUMERIA

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

MASSARIA RUVETTU

Azienda Agricola Zootecnica
con annessi Ristorante tipico
Massaria Didattica - Caseificio aziendale
con produzione della Vastedda
della Valle del Belice D.O.P.

C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel/Fax: 0925 946059
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

L'AS) della FRU
di Salvatore Ciaccio

Cell. 333 9908831

BCC
CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIE
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

(segue da pag. 1)

"Ciò che rimane del tempio depredatao"

Concerto tra i ruderi della Chiesa Madre

DI GIUSEPPE VINCI

della chiesa è stata gremita di persone per ascoltare parole, preghiere e suoni di compunzione. La parola più ripetuta e spontanea nella bocca di tutti "peccato" dentro quelle mura, come un confessionale. L'umano prende coscienza della sua grandezza nell'edificare un tempio così solenne per la gloria di Dio e nello stesso tempo della devastazione come se Attila fosse passato. Ontologica realtà a due di ogni cosa: un duello di grandezza e miseria umana. Bene disse Giuseppe Giacone del "Castello di Zabut" che "se non fosse stata la mano devastatrice dell'uomo che ne volle la distruzione, avrebbe potuto sfidare i secoli avvenire".

Simile destino per la Chiesa Madre, ricettacolo di storia a partire dalla prima pietra saracena al cemento odierno.

La Chiesa Madre, fabbricata dove esisteva l'antica, dedicata a S. Pietro. Costruita durante il parroco dell'arciprete Vito Pampilona (1607), sotto gli auspici degli illustri Marchesi Ignazio Bardi ed Eleonora Spatafora, ebbe compimento nel 1642 dalle illustrissime sorelle D. Giulia e D. Maria Bardi Centelles. Il 28 agosto 1825, consacrata da Mons. Giuseppe Amorelli, arcivescovo di Siracusa e dedicata all'assunzione di Maria. Completata e rivestita internamente di stucchi dagli arcipreti Can. Vito Planeta e prof. Baldassare Viviani (1834-1899). Vi sono seppelliti Don Ignazio Bardi, ultimo marchese di questa famiglia e la serva di Dio, Suor Vincenza Amorelli morta in fama di santità. Devastata e derubata in tutti questi anni che seguirono il terremoto del 1968.

Celebrata nella sera del 17 agosto 2014, per "Quel che rimane" da una folla silenziosa e piena di contegno, come si addice a un luogo sacro difficile ormai da vedere. Meste parole, quasi una poesia, di G. Cacioppo, aprono la serata e poi, nel silenzio, poderosi tocchi del campanone da toccare le corde del cuore ancor prima del violino. Segue l'offerta dell'incenso come preghiera davanti all'immagine del Crocefisso e la recita della coroncina: "O Maria Assunta a lu celu di lu Figliu ncurunata..." che un tempo riecheggiavano tra le alte arcate del tempio raccolte come in un vassoio dal cupolone del transetto per elevarsi al cielo in memoria della "Dormitio Mariae". Infine la recita del salmo 150 per lodare Dio di aver concesso l'orante raduno e infine le note del maestro Adriano Fazio e del suo violino per ispirare segreti pensieri a ogni cuore.

È mancato il "Miserere mei Dominus" del salmo 50 per l'abbandono a cui è stata destinata la chiesa e il pianto dei figli d'Israele sui fiumi di Babilonia per la perdita del Tempio di Gerusalemme.

Sambuca... Sambuca! Sei l'unico paese che ancora non hai riparato la tua Madre Chiesa!

Giuseppe Vinci



Adranone? Una giungla

Il sito nell'abbandono totale

DI GIUSEPPE LUCIO MERLO

"170 ragazzi dagli otto ai dodici anni e 90 animatori in escursione per visitare i resti dell'antichissima città di Adranone in una mattinata di fine settimana. Siamo dovuti tornare indietro- racconta disgustato Don Lillo Di Salvo arciprete di Sambuca, che con i ragazzi del Grest aveva organizzato una gita in uno dei luoghi archeologici più suggestivi della Sicilia - perché una giungla di sterpaglie e di spine più alte di noi ci hanno impedito di



proseguire. Uno stato di abbandono totale, altro che resti riportati alla luce in seguito a costosissime campagne di scavo. Ho provato indignazione e vergogna quando ho osservato i volti esterrefatti di due turisti non so se americani o inglesi che, come noi, sono stati costretti a tornare indietro. La nostra classe politica e dirigente farebbe bene a tenere chiuso il sito. Farebbe meno danno d'immagine e non solo." Adranone a pochi Km a nord di Sambuca, a detta dell'indimenticato Sabatino Moscati che contribuì moltissimo alla conoscenza nel mondo scientifico e non solo della città, è uno dei pochissimi siti dell'intero bacino del Mediterraneo che, a differenza di tutti gli altri disseminati lungo la costa, testimonia della penetrazione punica verso l'interno dell'isola. Ma tale peculiarità e lo splendido panorama che a circa 1000 metri di quota sul livello del mare, spazia a perdita d'occhio sull'intera Sicilia occidentale, non sembra avere alcuna importanza "per una casta tutta occupata a sprecare soldi pubblici pur di mantenere inconcepibili privilegi e aberranti sperequazioni retributive a tutto vantaggio di alti burocrati tutelati da leggi e leggine ad personam." "Uno scriteriato e dannoso modo di impiegare ingenti risorse finanziarie e una vera e propria vergogna che offende la dignità di chi lavora per poche centinaia di euro al mese e di chi non ha un lavoro e, in preda alla disperazione ricorre al gesto estremo del suicidio" aggiunge senza peli sulla lingua don Lillo.

GUZZARDO
ALBERTO & C.
s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

RISTORANTE - PIZZERIA
SALA BANCHETTI
i Picciotti
DI LICATA GIUSEPPE
Specialità pesce
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

Giglio Renzo
DECORATORE
Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti
Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

CROCE VERDE
ZABUT
VIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506680848
Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181
SERVIZIO TRASPORTO
INFERMI
Antonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984

Convegno alla Massaria Ruvettu Tradizioni e Antichi Mestieri

DI MALGARI VENEZIA

Lo scorso 1 agosto, presso l'agriturismo-caseificio Massaria Ruvettu, si è svolto un Incontro dal titolo "Tradizioni e Antichi Mestieri per uno Sviluppo Sostenibile del Territorio", il cui obiettivo è stato quello di divulgare esperienze e opportunità per le aziende del territorio per uno sviluppo sostenibile. L'incontro è stato organizzato, nell'ambito della misura 331 del PSR Sicilia 2007-2013, dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Soat di Menfi, in collaborazione con il Comune di Sambuca, la Compagnia del Cibo Sincero ed il Consorzio di tutela della Vastedda della Valle del Belice.

Dopo i saluti dell'assessore Oddo e l'introduzione ai lavori del dott. Giuseppe Pasciuta, Dirigente Responsabile Soat di Menfi, le relazioni sono state mirate a riscoprire le tradizioni e gli antichi mestieri del mondo rurale della pastorizia a partire dalle origini storiche per giungere ai processi di caseificazione attuali condotti nel rispetto della tradizione, nonché alla conoscenza



delle produzioni locali ed al loro impiego in cucina. Un'attenzione particolare ovviamente è stata riservata alla Vastedda della Valle del Belice, un formaggio prodotto con il latte proveniente dall'omonima razza ovina, uno dei pochi formaggi di pecora a pasta filata al mondo. Oggi questo formaggio viene prodotto tutto l'anno, ma tradizionalmente veniva caseificato solo nei mesi estivi, quando le elevate temperature favoriscono l'insorgere di fenomeni di acidificazione naturale e quando il latte è più ricco di aromi intensi e componenti che ne consentono il tipico procedimento di lavorazione: un'antichissima tradizione ereditata e custodita gelosamente dai maestri casari belicini. Un formaggio per il quale il marchio DOP è garanzia di tipicità, del sistema di lavorazione tradizionale e di un reddito equo e gratificante per il produttore. Un prodotto d'eccellenza apprezzato dai nuovi consumatori, ma non adeguatamente conosciuto nelle sue peculiarità dal consumatore regionale. E in più, si presta a tanti usi in cucina, come hanno potuto apprezzare i consumatori presenti all'incontro, che hanno degustato le pietanze a base di Vastedda della Valle del Belice DOP.

Volontari Unitalsi e Avulss a Tre Fontane In piscina con i diversamente abili

DI ROSA TRAPANI

Anche quest'anno, le associazioni di volontariato UNITALSI E AVULSS di Sambuca di Sicilia, grazie alla disponibilità e fattiva collaborazione dell'amministrazione comunale che ha offerto una giornata ricreativa ai diversamente abili accompagnati dai volontari presso le piscine di Tre Fontane "Acquaplast" hanno vissuto con i diversamente abili, momenti pieni di entusias-



simo, allegri e gioiosi. I volontari, nel partecipare, riscoprono la loro identità e la loro dimensione dell'essere volontari, perfettamente consapevoli di essere dei "soggetti sociali" che operano nel territorio operativamente e attivamente, dedicando parte del loro tempo e delle loro energie a una causa in modo spontaneo, gratuito e per libera scelta. La giornata in piscina per i diversamente abili è un appuntamento annuale estivo irrinunciabile, il loro divertimento e la loro gioia ripaga qualunque impegno e fatica dei volontari, partendo dalla consapevolezza che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. La realtà del volontariato a Sambuca è indubbiamente una nota che ci distingue e ci caratterizza e la sensibile e fattiva condivisione e disponibilità delle nostre istituzioni, identifica ancora di più la "partecipazione sociale" del volontariato. Proprio per questo le esperienze dei volontari e delle associazioni di cui fanno parte siano di esempio e una testimonianza per tanti giovani, adulti e anziani.

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia

Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

NABES
city spa

CENTRO BENESSERE

Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 942324
SAMBUCA DI SICILIA - AG
nabes.mg@tiscali.it

La Saracina
di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

AGENZIA **Sacco**
di Mariolina Sacco

Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni

IN TEMPO REALE

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
CON CORRIERE ESPRESSO

Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063
SAMBUCA DI SICILIA - AG

G & G
di Andrea Giglio

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca
Tel. 0925 943841
SAMBUCA DI SICILIA

Antico Mulino
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
di Di Bella Giuseppe & C.

APERTI A PRANZO
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO

CDA ADRAGNA
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA - AG

**Re Umberto
Cafè**

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637

Gli ulivi zabutei di Viale Aldo Moro

L'Amministrazione Comunale, per un maggior decoro del Viale Aldo Moro, ha fatto piantumare, in aiuole già esistenti da tempo, dodici piante di ulivo. Con questa iniziativa si vuole dare speranza alla nostra Comunità per la sua crescita socio-economico-culturale.

E chi meglio di un Poeta può esprimere questi concetti.....

"La vita non è uno scherzo,
prendila sul serio/ma sul serio a tal punto
che a settant'anni, ad esempio,
pianterai degli ulivi
non perché restino ai tuoi figli,
ma perché non crederai alla morte,
pur temendola,
e la vita peserà di più sulla bilancia."

Nazim Hikmet



La Matrice vista dagli ulivi di Viale Aldo Moro

Frutta & Verdura
Enzo & Nicola
C.da Archi - Sambuca di Sicilia
Cell. 333 3023442 (E) - 338 7143687 (N)

Gran Caffè Perniciaro
dal 1967 Perniciaro s.n.c.
Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

Se ne sono andati...

LORENZO ABRUZZO

Il giorno 8 aprile 2014, la morte improvvisamente lo ha strappato all'affetto dei suoi cari all'età di 64 anni.

Dal 1983 Segretario presso la Scuola Media di Sambuca, sarebbe andato in pensione il 1° settembre di quest'anno e, insieme ad altro personale avrebbe festeggiato il meritato riposo, ma non ha potuto godere di questo piacere. Una grande perdita per l'Istituto Comprensivo.

Lorenzo Abruzzo, preparato sia professionalmente che culturalmente e soprattutto carico di esperienza lavorativa, ha sempre dato il meglio di sé accattivandosi la simpatia e collaborando senza difficoltà con i vari Dirigenti scolastici.

Un segretario di "vecchio stampo", riservato, mite, generoso che, per tanti anni, ha svolto la sua attività di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella Scuola "Fra Felice da Sambuca" di Sambuca di Sicilia offrendo il suo impegno, correttezza, serietà professionale e discrezione. Conosceva bene il senso del dovere, difficilmente si assentava dal lavoro, e si fermava a scuola oltre l'orario di servizio.

Per alcuni anni ha svolto con impegno la carica di segretario di partito in politica, amato e apprezzato da tutti coloro che lo attorniavano.

Una persona disponibile ad aiutare gli altri, che non parlava mai a caso nel dare un consiglio o un'informazione. A volte gli bastava uno sguardo e un piccolo sorriso per comunicare con gli altri o si esprimeva con la solita frase: "che mi vuoi dire? fammi capire". Un suo modo per prendere tempo e dare la giusta risposta.

Ha saputo distinguere tra l'amore per i suoi cari e per la famiglia e l'affetto e la simpatia per le persone che abitualmente frequentava.

I familiari tutti, la moglie, i figli Elio e Stefano e il fratello Martino ringraziano coloro che hanno dimostrato affetto e vicinanza in un momento così doloroso.

In particolare, ancora un grazie di vero cuore da parte della moglie Giovanna alla Voce di Sambuca e a tutti coloro che ancora oggi continuano ad esserle vicini con affetto, comprensione e disponibilità.



La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri
Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura
C.da Sgarretta - Cell. 338 2240646
SAMBUCA DI SICILIA - AG

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO
La Voce
di Sambuca di Sicilia

Supermercato STOP & SHOP s.a.s.
di Marco Felice Cicio & C.
Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta
SERVIZIO A DOMICILIO
VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Immacolata Concezione
di Michelangelo Campo
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

"da 30 anni al servizio delle famiglie"
TRINACRIA
Onoranze Funebri
Servizio Ambulanza 24/24
Vicolo Oddo, 7 - Sambuca di Sicilia (AG)
Giorgio Salvatore
Tel: 0925 942527 Tel: 0925 943545
Cell: 327 5408778 Cell: 320 7252953

AGRISUD
di Armato C. & Cacioppo M.
Commercializzazione Cereali prodotti per l'agricoltura e la zootecnica
Impianti d'irrigazione
C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

FRANCESCO GULOTTA
LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

Sambuca uno dei Borghi più Belli d'Italia?

**Facciamo di tutto affinché lo diventi.
Cancelliamo queste bruttezze.**



Erbacce e discariche incompatibili con il "Borgo"

RiportiAMO il Calcio a Sambuca Scendiamo in campo

DI ENZO SCIAMÉ

Un caldo pomeriggio di Agosto, un buon numero di persone si ritrova al campo sportivo del Trasferimento per una bella iniziativa: far ripartire il calcio a Sambuca. Si ritrovano vecchie glorie che hanno dato tanto al calcio sambucese, e i ragazzi d'oggi che hanno tanta voglia di inseguire un pallone, divertirsi, condividere esperienze, fare.. squadra.

Ci sono alcuni genitori che scendono in campo con i propri figli, c'è Salvatore Campaniolo, portiere e difensore di quel Sambuca anni '70 che molti di noi ricordano con affetto e nostalgia, arrivato appositamente da Trapani. C'è la scuola calcio di Antonio Todaro che, in questi anni, sta facendo giocare tanti bambini e ragazzi con ottimi risultati.



C'è il primo cittadino, Leo Ciaccio, che dà il calcio d'inizio.
E siamo in tanti a sperare che sia davvero un inizio nuovo.

Ovvero l'iscrizione di una squadra al campionato di terza categoria, la sistemazione del campo, delle tribune e degli spogliatoi, il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi in collaborazione con le rispettive famiglie e la parrocchia. Se l'intera Comunità ci crede veramente e l'Amministrazione comunale dà l'indispensabile apporto, il calcio a Sambuca può ripartire davvero in modo efficace ed essere ottima opportunità, per tutti, per una sana crescita sociale e culturale. Grazie di cuore a tutti coloro che ieri, 22 agosto, sono scesi in campo. E a tutti quelli che lo faranno.

SAMBUCA DI SICILIA DUEMILA14

La Bella Estate



Venerdì 8
DiVinCinema
"Il Capitale Umano"
Cantina Cellaro - ore 21,00

Sabato 9
MateroCampi - Opere di Francesco Cannio
Inaugurazione - Ex Chiesa S. Sebastiano - ore 19,00
Notte Bianca della Cultura
Corso Umberto - ore 21,00

Domenica 10
Corso di degustazione di Vini
Palazzo Panitteri - ore 17,30
(Info e prenotazioni: 324.926.7761)

"...Ma per le vie del borgo" - Calici di Stelle 2014
Consegna della bandiera dei Borghi più belli d'Italia
Vicoli Saraceni / Piazza Baldi Centellis / Belvedere - ore 21,00

Lunedì 11
Terrazza d'autore - Trame di città
Contro l'odio. Gerusalemme una e condivisa
Meron Rapoport dialoga con Paola Caridi
2° cortile Palazzo Panitteri - ore 19,00

Mercoledì 13
Ri-fashion - Zabut Arte e Moda
Piazzale Bammina - ore 21,00

Adragna in festa
C.da Adragna - ore 22,30

Sabato 16
50 sfumature di colore - Musica ed altro
C.da Adragna - ore 21,30

Domenica 17
Ciò che rimane...
Musica nella Matrice - Adriano Fazio e il suo violoncello
Vecchia Matrice - ore 21,00

Martedì 19
La Fabbrica dei Sogni
Fiabe ed animazioni sotto l'albero
Villa Comunale - ore 17,00

Giovedì 21
Terrazza d'autore - Trame di Città
New York e il lavoro che fa morire
Margherita Gigliotta dialoga con Ester Rizzo
autrice di "Camicette Bianche"
2° cortile Palazzo Panitteri - ore 19,00

Sabato 23
"U tabbutaru"
Commedia brillante in due atti di Lucio Galvano
Ass.ne Teatrale "Sotto le stelle"
Piazzale Bammina - ore 21,00

Domenica 24
Terrazza d'autore - Trame di città
Palermo vista dalla luna
Toni Fisco dialoga con Roberto Alojmo
2° cortile Palazzo Panitteri - ore 19,00

Giovedì 28
Terrazza d'autore - Trame di città
Il cabballista di Caltabellotta
Piera Fallucca dialoga con Licia Cardillo e Angela Scandalato
autrici di "Flavio Mitridate - I tre volti del cabballista"
Letture di Paolo Mannina
2° cortile Palazzo Panitteri - ore 19,00

**Tornei di Bocce e Calcio
lungo il mese d'agosto!**